

E.T Lawrence

Archeologo, Scrittore, Spia, Condottiero



I suoi primi anni

(Chateau Gaillard)-E.T Lawrence,1907



- E.T Lawrence nasce in Inghilterra nel 1888; Si trasferisce molto presto con la sua famiglia ad Oxford. Dopo aver terminato gli studi, inizia la sua carriera universitaria al Jesus College. Dove si laurea in Storia con la tesi: «Come le crociate hanno influenzato l'architettura militare in Europa». Da questo punto inizia una serie di viaggi come archeologo presso vari siti, dalla Francia alla Siria.
- Sin da giovane si interessa alla fotografia, Durante un viaggio in Francia nel 1907, porterà con se una fotocamera Beck legata alla sua bicicletta insieme al pesante treppiedi.

«Mi sono fermato lì un giorno in più, e non ho fatto altro che fotografare, dalle 6:00 alle 19:00 ne ho scattate dieci in tutto, e se tutte avranno successo, avrò una serie meravigliosa. Sicuramente dovrò iniziare un libro. ...l'intera giornata è stata molto dura.»

L'inizio della Guerra

(Emiro Feisal, E.T. Lawrence, durante la rivolta Araba)-
1916



IL periodo al Cairo

- Nel 1914 si arruola al servizio cartografico dello stato maggiore dell'esercito inglese in Egitto, passò due anni dopo all'*intelligence* militare e politica.
- Nell'ottobre 1916, Lawrence sostenne per la prima volta la rivolta araba ai suoi superiori, presentandola come un momento formativo per gli inglesi per colpire l'Impero Ottomano e aumentare la loro influenza in Medio Oriente. Poco dopo lasciò l'Ufficio arabo del Cairo alla ricerca di un leader forte per la rivolta, trovando nell'emiro Faisal, figlio dello sceriffo Hussein, un degno candidato. Indossando abiti e un velo su richiesta di Faisal.

Verso Akaba

(l'esercito di Feisal marcia verso Akaba)-1917



- Il Piano per destabilizzare le forze dell'Impero Ottomano in Arabia, secondo l'intelligence Inglese doveva iniziare con il ricongiungimento delle tribù Beduine del deserto. per poter concentrare una forza d'attacco per prendere lo strategico porto di Akaba. Allo scopo di unire le varie tribù, Lawrence e l'Emiro Feisal hanno consapevolmente ingannato le popolazioni locali allo scopo di farle unire alla causa della rivolta. Così iniziò la traversata di 600 miglia nel deserto per raggiungere Akaba.
- «mi vergognavo continuamente e amaramente. Era evidente fin dall'inizio che se avessimo vinto la guerra queste promesse sarebbero state carta morta, e se fossi stato un onesto consigliere degli arabi avrei consigliato loro di tornare a casa e di non rischiare la vita combattendo per cose del genere»(E.T Lawrence, I Sette pilastri della seggezza)

La Presa di Akaba

(Awda con in mano la bandiera, guida l'assalto ad Akaba)-6 giugno,1917



- Il porto di Akaba era punto strategico di estrema importanza per l'impero Ottomano, vi era stanziata una guarnigione; comprese varie postazioni di artiglieria, puntate però tutte verso la stretta gola che dava accesso al porto lasciando scoperto l'accesso via terra.
- Consapevole di questa falla nelle difese Ottomane, Lawrence organizzò un assalto via terra alle spalle delle forze Imperiali.
- Awda guidò personalmente una carica di 50 cavalieri contro le truppe turche il 2 luglio, mentre 400 cammellieri al comando di Nasir e Lawrence si unirono al loro fianco. Il risultato fu di 300 vittime turche e solo 160 prigionieri, mentre gli arabi subirono due morti.

Dopo Akaba

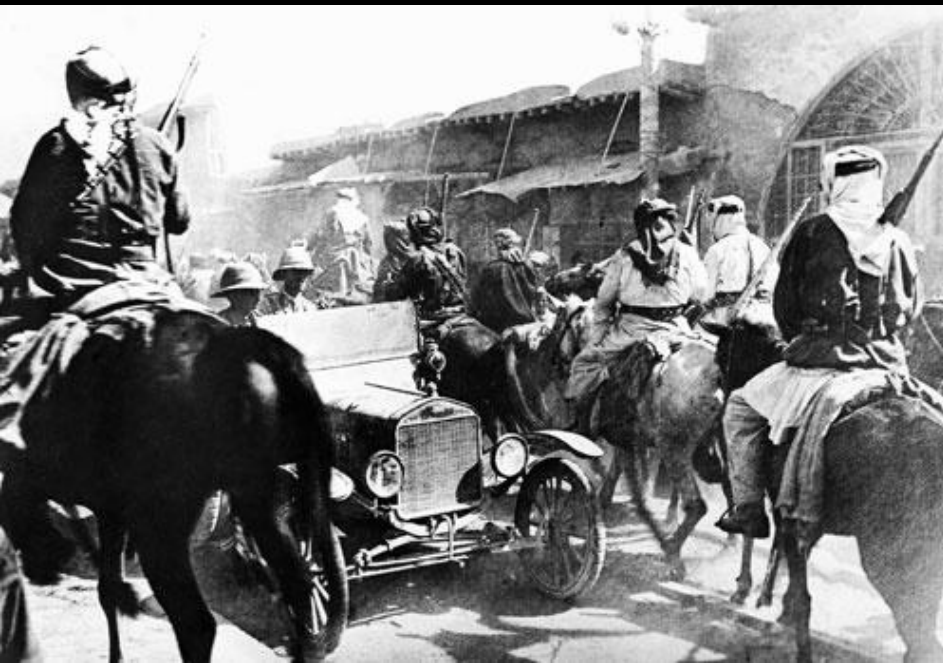
(E.T Lawrence circondato dalle sue guardie del corpo)-Akaba,1918



- Dopo la vittoriosa operazione di Akaba le forze Arabe guidate da Lawrence, si concentrarono sull'indebolimento delle forze Ottomane nella regione assaltando colonne di rifornimenti, guarnigioni e binari ferroviari; degna di nota fu l'operazione che portò alla distruzione della linea ferroviaria dell'Hejaz, importantissima linea ferroviaria di collegamento per Damasco.
- Tutta questa serie di operazioni era svolta per agevolare l'assalto principale Britannico del Generale Allenby verso Gerusalemme

L'entrata vittoriosa a Damasco

(Le forze Arabe entrano a Damasco)-1918



- Il 30 settembre 1918, anticipando il Generale Allenby, Lawrence e le sue forze entrarono a Damasco per la resa Turca.
- Lawrence si ricongiunge con le forze Inglesi dopo il tempo passato con le popolazioni Arabe; ci lascia un'interessante riflessione.
- «finché non solo vidi la differenza di razza e sentii la differenza di lingua, ma ho imparato a scegliere tra i loro odori: l'acidità pesante, in piedi, cagliata del sudore secco nel cotone, sulle folle arabe; e l'odore feroce dei soldati inglesi: quell'aura piscia calda di uomini ammassati in abiti di lana: un aspro pungente, mozzafiato, ammoniacale; un fervente odore di nafta in fermentazione.»
- (I sette pilastri della seggezza, E.T Lawrence)

La Conferenza di pace a Parigi

(La Commissione Araba alla Conferenza di Pace e i suoi consiglieri. Di fronte, l'emiro Feisal con, da sinistra a destra, Mohammed Rustum Bey Haidar di Baalbek, il generale di brigata Nuri Pasha Said, il capitano Pisani, T.E. Lawrence e il capitano Hassan Bey Kadri.)-1919



Il tradimento della Libertà Araba

- T.E Lawrence si presenta alla conferenza di pace del 1919 in abiti Arabi, nutriva un obiettivo politico prioritario: ribaltare l'accordo segreto Sykes-Picot del 1916 attraverso il quale la Gran Bretagna e la Francia, alleate nella guerra, si erano accordate per spartirsi il Vicino Oriente dopo la guerra. Alla Francia sarebbero stati concessi la Siria e il Libano, la Gran Bretagna avrebbe governato la Mesopotamia e la Palestina. Gli arabi, con i quali Lawrence aveva combattuto e alla cui causa si era dedicato, non avrebbero ottenuto il pieno controllo di nulla.
- Aveva esposto le sue speranze per la sovranità araba davanti a un comitato del Gabinetto di guerra e in un memorandum per il Gabinetto di guerra. Aveva scritto articoli anonimi sull'argomento per il Times di Londra. Aveva persino incontrato il re, Giorgio V. In questo incontro, Lawrence provocò un piccolo scandalo rifiutandosi di accettare le medaglie che il re voleva assegnargli perché, disse Lawrence, della sua vergogna per aver partecipato al tradimento della causa araba e la sua indignazione per l'accordo Sykes-Picot.

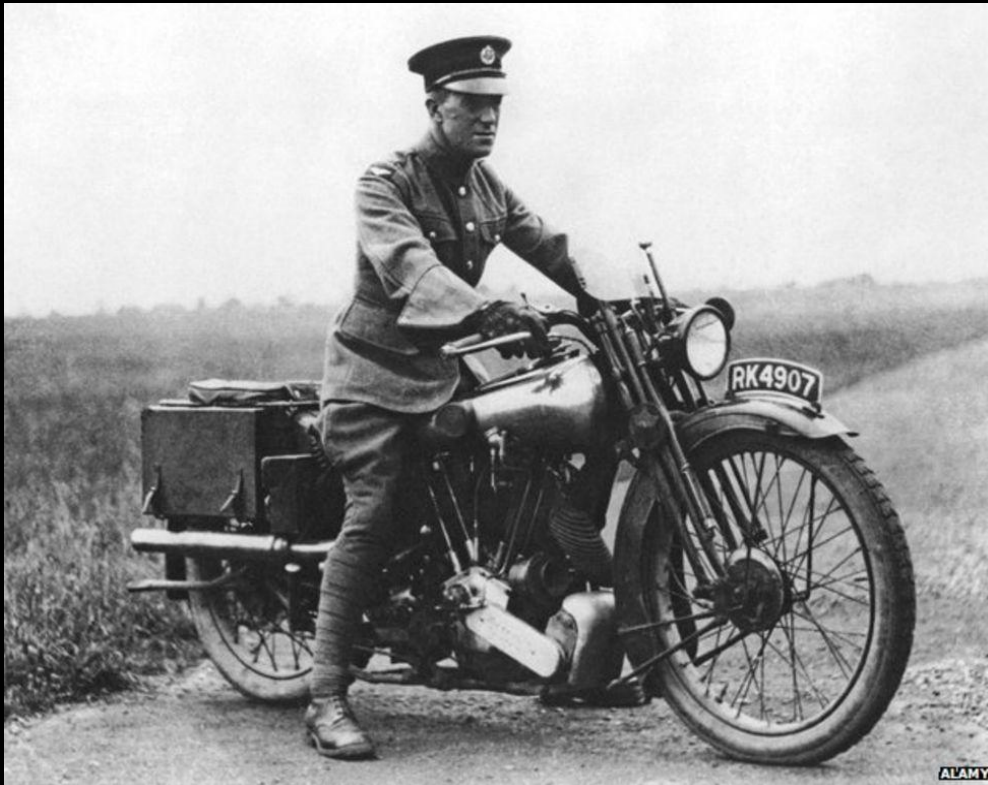
Il Ritiro a vita privata

- «Per il mio lavoro sul fronte arabo avevo deciso di non accettare nulla. Il governo indusse gli arabi a combattere per noi con precise promesse di autogoverno in seguito. Gli arabi credono nelle persone, non nelle istituzioni. Hanno visto in me un agente libero del governo britannico e mi hanno chiesto la garanzia delle sue promesse scritte. Così dovetti unirmi alla cospirazione e, per quel che valeva la mia parola, assicurai agli uomini la loro ricompensa. Nei nostri due anni di sodalizio si sono abituati a credere in me e a pensare che il mio governo, come me, fosse sincero. Con questa speranza hanno fatto delle belle cose ma, ovviamente, invece di essere orgoglioso di ciò che abbiamo fatto insieme, continuò a vergognarmi amaramente.»(I sette pilastri della saggezza, T.E Lawrence)

La stesura di «I sette pilastri della saggezza»

- T.E Lawrence dopo aver rifiutato il titolo di Vicere delle Indie e aver rinunciato alle medaglie, si ritirò a vita privata in Inghilterra, dove si concentrò sulla stesura de «I sette pilastri della saggezza». libro di memorie e racconto poetico che avrà una pubblicazione in forma ridotta con il titolo *La rivolta nel deserto* nel 1927. Nel 1936 fu pubblicata postuma una versione - la più conosciuta - più vicina a quella integrale, la quale finalmente arrivò alle stampe solo nel 1997. Nell'opera racconta l'impresa compiuta con Faysal e altri capi delle tribù arabe, appoggiando la rivolta antiturca proclamata da Hussein, *sharif* della Mecca, nella più totale assimilazione dello stile di vita beduino nel deserto d'Arabia.
- In un "capitolo cancellato" dei *Sette pilastri*, che è riapparso nel 2022 in occasione di un'asta tenutasi in Inghilterra, Lawrence rivela di provare "amara vergogna" ("bitter shame") per il trattamento ricevuto dagli arabi suoi amici e alleati, alla fine della guerra, da parte del Regno Unito:

**(T.E Lawrence, in sella alla sua Brough Superior)-
Bovington**



T.E Lawrence ed i suoi "Alias"

- Dal 1922, in cerca di una nuova identità, Lawrence cancellò la propria, diventando via via il soldato carrista T.E. Smith, quindi l'aviere T.E. Shaw e infine l'aviere meccanico John Hume Ross, nome con il quale si arruolò nella RAF. Da lì a sette anni sarà espulso due volte e altrettante nuovamente arruolato. Come aviere, Lawrence fu al centro di un incidente poco conosciuto avvenuto la sera del 17 maggio 1919 all'aeroporto romano di Centocelle . Durante uno scalo tecnico nel trasferimento dall'Inghilterra verso Il Cairo, il suo aereo - a causa della scarsa visibilità - si capovolse: due dei membri dell'equipaggio morirono mentre gli altri, fra cui lo stesso Lawrence, rimasero leggermente feriti.
- Avuta notizia dell'incidente, il re Vittorio Emanuele III si recò personalmente a trovare Lawrence.

La Misteriosa Morte di T.E. Lawrence

(Winston Churchill con la moglie Clementine ai funerali di T.E Lawrence)-21 maggio 1935



- Nel 1935 Lawrence venne congedato definitivamente e si ritirò a Clouds Hill, presso Bovington, nella contea del Dorset.
- Il 13 maggio di quello stesso anno, mentre percorreva sulla sua motocicletta Brough Superior una piccola strada di campagna, Lawrence rimase vittima di un incidente, secondo molti non del tutto casuale e le cui dinamiche sono in molti punti ancora da chiarire. La versione ufficiale fu che fosse uscito fuori strada per evitare due bambini in bicicletta che comparirono improvvisamente in mezzo alla strada. Ne uscì in coma e morì pochi giorni dopo, il 19 maggio, nella casa di campagna dove abitava, venendo commemorato con dei funerali di Stato.
- Oggi riposa nella chiesa di San Nicola a Moreton, nel Dorset.